

Potrebbe essere firmato lunedì a Mosca

## Proposto un accordo anti-H

Si sviluppa il dialogo americano-sovietico

## Rusk stasera a Mosca per i nuovi colloqui latini

L'attacco della Cina alla tregua atomica apre una nuova fase nella polemica

Dalla nostra redazione

MOSCIA, 2. Mosca attende gli ospiti di eccezione che parteciperanno o assisteranno lunedì al Cremlino alla firma del trattato sulla proibizione degli esperimenti atomici. L'arrivo di Lord Home e di Rusk, col suo seguito di « personalità parlamentari americane », previsto per domani. Già domenica, quindi, vi sarà il tempo per una serie di primi contatti diplomatici. La giornata di lunedì sarà invece dedicata essenzialmente all'atto della firma.

Consegnata alla storia la firma del trattato di Mosca, comincerà la seconda fase dei negoziati fra l'URSS e l'Occidente. Per la verità, ufficialmente, nemmeno questi si chiameranno negoziati. Rusk sarà semplicemente « ospite » di Gromikov per alcuni giorni durante i quali avrà degli « incontri ». Non è stato ancora precisato se anche per Lord Home si prevede un programma analogo (qualora così non fosse, come sembra possibile, i colloqui si restringerebbero a un diretto contatto sovietico-americano). Poco importa, comunque, quale nome verrà dato alle trattative: sta di fatto che, negli ultimi anni, ben pochi negoziati sono stati altrettanto seri e impegnati quanto quelli che da un po' di tempo a questa parte si evita accuratamente di chiamare « negoziati ».

Crediamo di sapere che è imminente una risposta sovietica a questo documento. Si assumerà lo stesso carattere che i cinesi hanno voluto dare alla loro dichiarazione. Poiché questa è stata firmata dal governo di Pechino, anche a Mosca sarà il governo sovietico a pronunciarsi. Il tono corrisponderà a quello delle accuse formulate contro la politica dell'URSS.

Giuseppe Boffa



BONN — Da sinistra: Adenauer, Laura Segni e il presidente Segni (Telefoto ANSA - L'Unità)

Conclusi i colloqui italo-tedeschi

## Il nazista Globke al pranzo per Segni

Adenauer sollecita l'Italia ad accodarsi al carro franco-tedesco

Dal nostro inviato

BONN, 2. Segni riparte domani mattina da Bonn alla volta di Roma dopo la sua ultima e più intensa giornata nella Repubblica federale. Diverse ore di colloquio dapprima solo a solo con Adenauer poi in sede allargata con la presenza di Piccioni e del ministro degli esteri tedesco occidentale, Schroeder, e un incontro con emigrati italiani nella chiusa città di Colonia, hanno chiuso la visita del capo dello Stato nella Germania occidentale. Il comunicato finale, la cui pubblicazione è stata rinviata di ora in ora per tutto il pomeriggio, al momento in cui scriviamo non è ancora noto.

Ma dalle dichiarazioni fatte verso le 13, al termine delle conversazioni di palazzo Schaumburg dal portavoce del governo federale, von Hase, si può prevedere quale sarà il contenuto del documento ufficiale. Innanzitutto ben poco o nulla ci sarà sul colloquio a tu per tu che Segni ha avuto con il Cancel-

D'altra parte, proprio quello che i sovietici hanno accolto come una conquista del difficile processo di distensione è stato il segnale di un nuovo aggravarsi dei rapporti con la Cina. Il trattato sulla fine degli esperimenti atomici è stato accolto a Pechino da commenti, che aprono ancora una fase nuova nella polemica fra i due paesi. I sovietici sono rimasti molto sgradevolmente colpiti. Nonostante i suoi limiti, esplicitamente riconosciuti dagli stessi autori, il bandito delle esplosioni è stato salutato da un capo all'altro del mondo come un progresso e come una speranza di pace. Da molti giorni la stampa sovietica va registrando con meticolosità questa valanga di commenti positivi. I cinesi invece, assumendo posizioni che chiariscono meglio anche alcuni dei motivi che sono alla origine del loro conflitto con l'URSS, hanno voluto vedere nell'accordo solo un completello delle « potenze atomiche » per privare gli altri Stati — e, quindi, la Cina — delle armi nucleari. In questo caso l'analogia delle loro

posizioni con quelle francesi, che i commentatori sovietici hanno subito colto.

La dichiarazione ufficiale pubblicata due giorni fa a Pechino, rappresenta nella polemica sovietico-cinese un passo di natura diversa da tutti quelli compiuti in precedenza e, quindi, anche di maggiore gravità. Innanzitutto perché si tratta per la prima volta, non di un attacco di stampa, non di un comunicato di partito, ma di un documento emesso dal governo in quanto tale. Inoltre, come spesso accade nei testi cinesi, le accuse vi sono spinte ai limiti di un caricaturale parossismo, quando si incrimina l'URSS di « aver tradito gli interessi del popolo sovietico » e di « allearsi con le « forze di guerra », con « l'imperialismo », con gli Stati Uniti, con la « reazione dei terzi paesi », contro le « forze di pace », il « socialismo », la Cina e i « popoli di tutto il mondo ».

Crediamo di sapere che è imminente una risposta sovietica a questo documento. Si assumerà lo stesso carattere che i cinesi hanno voluto dare alla loro dichiarazione. Poiché questa è stata firmata dal governo di Pechino, anche a Mosca sarà il governo sovietico a pronunciarsi. Il tono corrisponderà a quello delle accuse formulate contro la politica dell'URSS.

Giuseppe Boffa

lire verso le 10,30 e durante le tre ore passate con lui, nel breve brindisi di ieri sera al castello di Brühle. Parallelando il più franco-tedesco, il Presidente federale aveva infatti auspicato che analoghi vincoli si stabiliscono anche nei confronti della piccola Repubblica italiana.

Mansfield ha presentato la sua proposta poco dopo che il presidente Kennedy aveva ricevuto alla Casa Bianca, presente Harriman, il segretario di Stato, Rusk, e la delegazione italiana aerea.

Mansfield ha presentato la sua proposta poco dopo che il presidente Kennedy aveva ricevuto alla Casa Bianca, presente Harriman, il segretario di Stato, Rusk, e la delegazione italiana aerea.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e Aiken; questi ultimi due, repubblicani. La delegazione è partita in serata e sarà a Mosca domani pomeriggio.

Alla vigilia di questa nuova fase della discussione, l'attenzione degli osservatori si volge alle dichiarazioni fatte ieri da Kennedy nella sua conferenza stampa, dalle quali si è parlato di svuotamento del centro-sinistra.

Come già annunciato, Rusk è accompagnato, nella sua visita a Mosca, dal capo dell'agenzia governativa per il controllo degli armamenti, William Foster, dal presidente della Commissione atomica, Seaborg, dall'ambasciatore all'ONU, Adlai Stevenson, dal consigliere per gli affari est-ovest, Thompson, dall'ex-delegato a Ginevra, Dean, e dai senatori Fulbright, Humphrey, Pastore, Saltonstall e A